



IL
MUSEO DEL
BARGELLO

a cura dell'associazione
Amici del Bargello

Firenze

1985

Pubblicazione in continuazione senza periodicità.

1984

Bilancio di un anno

Nel suo secondo anno di vita l'Associazione, grazie alla disponibilità del Soprintendente ai Beni Artistici e Storici di Firenze Luciano Berti e della Direttrice del Bargello Giovanna Gaeta Bertelà, ha portato avanti i numerosi impegni assunti, ponendosi quale *tramite* fra il Museo e gli Enti finanziatori e collaborando mediante i soci direttamente con lo stesso Museo.

Adesioni

A tutt'oggi gli iscritti sono 350: il loro numero dà prova che l'Associazione risponde all'esigenza di partecipazione attiva alla vita del Museo.

Acquisti e donazioni da parte dei soci

L'ASSOCIAZIONE

Su segnalazione del Prof. Ottone D'Assia, ha acquistato dall'antiquario Giorgio Astronomi una cintura longobarda. Il Museo si è così arricchito di un esemplare prestigioso, in un settore particolarmente carente.

OTTONE D'ASSIA

Un paio di orecchini turchi in argento, del secolo VII circa.
Una pipa in schiuma con ritratto di Vittorio Emanuele II.

MARIA RITA CASAROSA GUADAGNI

Una medaglia in bronzo commemorativa del VII Centenario del Camposanto Monumentale di Pisa (1278-1978), (M. Rosi).

GIOVANNI NENCIONI

A nome dell'Accademia della Crusca, una medaglia in argento commemorativa del IV Centenario della Crusca (B. Bini).

CESARE JOHNSON

Una medaglia in bronzo commemorativa del XIX Congresso Internazionale dell'Associazione FIDEM (J. Vivarelli).

ORLANDA ORLANDINI

Una medaglia in bronzo commemorativa del I Centenario della Scuola di Musica Arrigo Boito (R. Ciabani).

Una medaglia in bronzo commemorativa del V Centenario della nascita di Raffaello (R. Ciabani).

UMBERTINA PACCHIEROTTI DEL GUERRA

Un boccale in maiolica policroma del secolo XVI.

GINO PINTUCCI

Due mattonelle in stile islamico della Manifattura Cantagalli, inizi del secolo XX.

ANNA MARIA RUGGIERO IN PETRENI, IN MEMORIA DI ORLANDO PETRENI

Due mattonelle in maiolica policroma, manifattura ottomana del secolo XVI.

MARCO SPALLANZANI

Una medaglia in bronzo commemorativa dei 77 anni di U. Middeldorf (A. Berti).

Nuovi allestimenti

SALA DELLE ROBBIANE

Grazie al generoso finanziamento della *Regione Toscana* è stato possibile rinnovare l'ordinamento della straordinaria raccolta delle opere di Andrea e Giovanni della Robbia e della loro scuola, nelle due sale al secondo piano del Museo.

L'aver potuto suddividere le robbiane dei due artisti — quelle di Luca della Robbia sono ormai parte integrante dell'allestimento del Salone di Donatello — sistemandole cronologicamente, ha significato per la storia del Bargello un'altra tappa assai importante. Grazie all'interessamento dell'Associazione la raccolta, che vanta una storia di collezionismo tutta ottocentesca, si ripresenta aumentata di ben venti esemplari; tra questi il famoso *Presepe* di Giovanni (restaurato dall'Opificio delle Pietre Dure e Laboratori di Restauro e ricomposto in tutte le sue parti), che l'Accademia delle Arti del Disegno, con la piena disponibilità del suo Presidente Hendrik Schulte Nordhold, ha restituito al Museo dopo un lungo deposito.

L'attuale disposizione è stata curata da Giancarlo Gentilini, al quale si deve anche l'itinerario delle due sale, pubblicato nella collana « Lo Specchio del Bargello » (n. 1).

Le due sale sono state presentate al pubblico e agli studiosi il 4 luglio.



CAPPELLA

Un primo contributo della *Cassa di Risparmio di Firenze* ha consentito la collocazione di una parte dell'oreficeria sacra nella Cappella del Museo.

Il secondo contributo, già stanziato, renderà possibile la sistemazione del resto dell'oreficeria sacra nell'adiacente Sagrestia (da molti anni chiusa al pubblico e priva di qualsiasi allestimento).

Si prevede la presentazione di questo riordino per la fine del 1985.

Attività espositive

1. La prima mostra allestita nel corso del 1984 è stata la presentazione dei due grandi cartoni di *Agostino e Giovanni Lessi*, riproducenti le Cantorie di Donatello e di Luca della Robbia. Il finanziamento della *Banca Toscana*, che quest'anno ha celebrato i suoi 80 anni di attività, ha reso possibile nel Salone di Donatello l'esposizione delle due grandi tempere, che vennero eseguite quando le due Cantorie sostarono al Bargello, nell'ipotesi di una loro definitiva collocazione.

Giancarlo Gentilini ha ricostruito per la mostra (che si è aperta il 4 aprile) le vicende ottocentesche delle due Cantorie e dei relativi cartoni (v. « Lo Specchio del Bargello », n. 28).

2. Contemporanea, quasi, a questa riproposta della grande tradizione monumentale fiorentina è stata l'esposizione che Beatrice Paolozzi Strozzi ha voluto dedicare a quella che è forse la forma d'arte più minuta presente al Museo. Un'accurata scelta ed una presentazione precisa delle *Monete fiorentine dalla Repubblica ai Medici* hanno rinnovato così gli entusiasmi che il pubblico aveva manifestato per le medaglie di *Pisanello e della sua cerchia*. L'occasione ha suggerito di presentare al pubblico anche una bellissima collezione di conî originali. Il criterio espositivo, accostando agli oggetti reali opportuni commenti scritti e testimonianze visive di supporto, ha fornito l'opportunità di rispondere a tutte le domande che un materiale tanto ricco di assonanze estetiche, sociali, economiche etc. solleva spontaneamente. Si tratta di un discorso che il catalogo, dovuto anch'esso alla curatrice, conserva nelle introduzioni storiche e nelle 246 schede. (v. « Mostre del Museo del Bargello », catalogo n. 2).
3. Monete, medaglie, conî, bronzi, cere tornano infine nella mostra che, grazie al contributo della *Banca Federico Del Vecchio S.p.A.*, il Museo ha potuto dedi-



care alle *Opere non esposte di Benvenuto Cellini* e ai documenti notarili riguardanti il turbolento artista. Apertasi nel settembre del 1984, la mostra ha riscosso fin dall'inizio un successo di critica e di pubblico che la fama pur grandissima dell'artista implicato lasciava solo sperare. L'idea di accostare opere e documenti, sebbene particolarmente azzeccata nel caso del Cellini, sembra pertanto riproponibile. In tal senso il catalogo che Dario Trento, (v. « Mostre del Museo del Bargello », catalogo n. 3) ha dedicato ad hoc non deve essere visto solo come il risultato tangibile di una manifestazione destinata a cedere il posto ad altre. Nella volontà di quanti credono in questo tipo di attività promozionale, esso deve costituire anche il prototipo di una serie, capace di affidare a piccole monografie, la rivisitazione di quegli artisti e di quelle opere che fanno grande il Museo.

Restauri

La *Banca Toscana* ha finanziato il restauro dei due cartoni per le Cantorie di Donatello e Luca della Robbia eseguiti nel 1885 da Agostino e Giovanni Lessi (v. *Attività espositive*). Il restauro è stato eseguito da Maurizio Boni.

Visite guidate per i soci

Nel mese di giugno si è svolta, esclusivamente per i soci, una visita alla *Mostra Monete Fiorentine dalla Repubblica ai Medici*.
È stata curata dalla Vicedirettrice del Museo, Beatrice Paolozzi Strozzi.

Adunanza annuale

Il 30 marzo, nella sede dell'Associazione, si è svolta l'annuale riunione di tutti i soci, per l'approvazione del bilancio, che è stato confermato dall'assemblea e dai sindaci revisori: Alessandro Ruggiero (presidente), Aureliano Benedetti, Sergio Chiostrì.

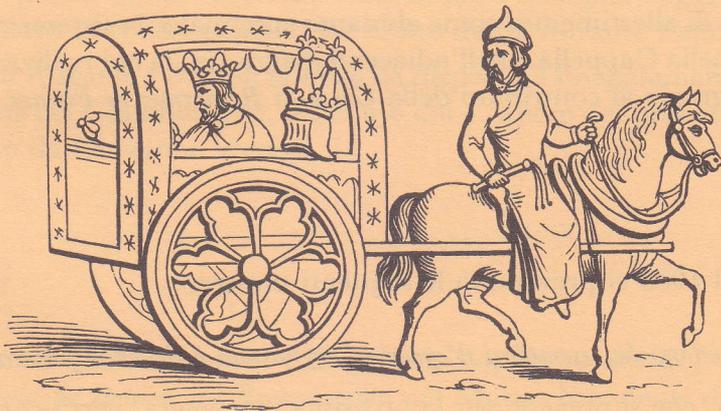
Pubblicazioni

L'Associazione, seguendo l'esempio delle più famose istituzioni museali straniere, ha dato inizio, con un primo volume relativo alle *Medaglie Italiane del Rinascimento* nel Museo Nazionale del Bargello, ad una collana di cataloghi scientifici sulle opere del Bargello.

Questo primo volume, curato da J.G. Pollard, in lingua italiana e inglese, è stato finanziato dalla *Fondiarìa SpA*. Verrà presentato al pubblico e agli studiosi in occasione delle prossime feste natalizie.

Corredata da un corpus illustrativo eccezionale, stampata su carta patinata, rilegata in tela in formato 21 x 31, la pubblicazione è stata dedicata alla memoria di Ulrich Middeldorf, guida e aiuto per tanti amici del Bargello anche nel campo della medagliistica.

L'opera, curata dalla casa editrice S.P.E.S. è prevista in tre volumi per il 1986; viene offerta ai soli soci in questo primo tomo con lo sconto del 40% su prenotazione entro il 1° marzo 1985 (a £ 90.000).





1985

Programma

Il programma che l'Associazione propone ai soci per il 1985 si articola in varie sezioni:

interventi museali
esposizioni
restauri
pubblicazioni

Interventi museali

Oreficeria sacra:

È in corso di allestimento, come abbiamo accennato, la sistemazione dell'oreficeria sacra nella Cappella e nell'adiacente Sagrestia, la cui realizzazione si renderà possibile grazie al contributo della *Cassa di Risparmio di Firenze*.

Esposizioni

Durante il 1985 si prevedono le seguenti mostre:

Mattonelle islamiche, esemplari d'epoca e loro fortuna nella Manifattura Cantagalli.

La mostra, che si prevede per la prossima primavera, verrà curata da Giovanni Curatola e Marco Spallanzani; si renderà possibile grazie alla recente donazione di un lotto di mattonelle Cantagalli da parte della famiglia Farina Cini e ad altre acquisizioni recenti.

Storia della fondazione del Museo Nazionale del Bargello

Curata da Paola Barocchi e Giovanna Gaeta Bertelà, questa piccola esposizione svelerà attraverso documenti, fotografie, stampe, oggetti, la storia assai complessa, nel suo nascere, di questo Museo ottocentesco.



Omaggio a Donatello

Ricorrendo nel 1986 il sesto centenario della nascita di Donatello, l'Associazione Amici del Bargello ha ritenuto di farsi promotrice di celebrazioni che ripropongano ad un vasto pubblico le più importanti opere di uno dei maggiori artisti del Rinascimento fiorentino, senza tuttavia ricorrere a spostamenti pericolosi ed effimeri. L'omaggio prevede una opportuna evidenziazione museale delle opere di Donatello e dalla sua scuola; la pubblicazione di un catalogo storico della scultura donatelliana; una mostra specifica sulla grande fortuna di Donatello nell'Ottocento; un audiovisivo didattico; l'apertura al pubblico della *Gipsoteca* dell'Istituto Statale d'Arte di Porta Romana. Le manifestazioni — che si svolgeranno dalla fine del novembre 1985 — sono patrocinate da:

Banca Toscana

Ministero per i Beni Culturali e Ambientali

Regione Toscana

Restauri

L'Associazione si sta interessando al finanziamento per il restauro di una rara scultura lignea del *Saracino* del XVII secolo, in uso alla Giostra del Saracino di Arezzo. Il pezzo, di cui si conosce solo un altro esemplare oggi a Berlino, ma in peggiore stato di conservazione, ha subito danni durante l'alluvione del 1966.

La *Cassa di Risparmi e Depositi di Prato* ha disposto il finanziamento per il restauro del *Mercurio* del Giambologna, attaccato dal « cancro del bronzo ». Il lavoro verrà eseguito da Giovanni Morigi.

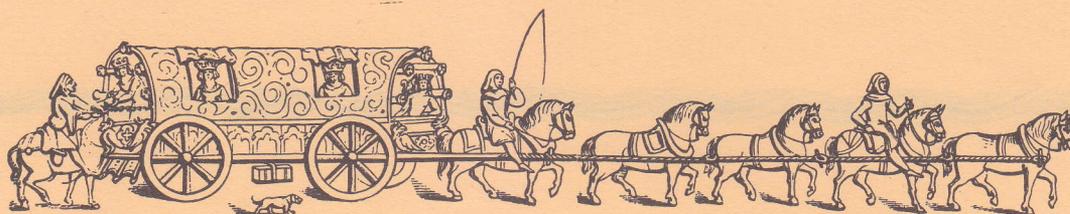
Pubblicazioni

Verrà portata a termine col II e III volume l'opera curata da J.G. Pollard relativa alle *Medaglie Italiane del Rinascimento* nel Museo Nazionale del Bargello.

Riconoscimento giuridico

È in corso presso la Regione Toscana la pratica per il riconoscimento giuridico dell'Associazione.

Verrà indetta una riunione straordinaria dei soci per procedere all'approvazione di alcune varianti dello Statuto.



Notizie dal Bargello

La Direzione del Museo rende note all'Associazione le seguenti notizie: Proseguono i lavori di sistemazione e restauro del secolare Palazzo del Bargello, con finanziamento del *Ministero per i Beni Culturali e Ambientali*. Il complesso lavoro di consolidamento di tutta la Torre duecentesca, gravemente lesionata da cedimenti delle fondazioni, e la sistemazione, ormai pressoché ultimata, della scala monumentale del cortile, sono stati condotti senza che fosse necessaria la chiusura, sia pure parziale, di ambienti del Museo e dunque col minimo disagio per il pubblico. Soltanto la Sala islamica al I° piano è stata temporaneamente ridotta di spazio — ma non di collezioni esposte — per consentire l'innalzamento delle impalcature della torre; verrà risistemata alla fine dei lavori, che si prevedono ultimati entro il 1986.

Per la fine del 1984, inizi 1985 lo scalone del cortile, inagibile da un lungo periodo, dovrebbe essere riaperto al pubblico, completamente restaurato sia nella parte muraria che nella bella cancellata in ferro.

Nell'ambito delle revisioni statiche delle strutture murarie del Bargello è stata inoltre disposta — su parere della *Soprintendenza ai Beni Architettonici e Ambientali* — la chiusura al pubblico della sala del Verrocchio, per consentire la prova di carico del pavimento che si mostra in più parti avvallato e instabile. Dall'esito di tale prova verrà decisa la riapertura della sala o l'inizio dei lavori di consolidamento.

Nello stesso tempo è in corso la revisione delle intelaiature e dei tessuti in piombo e vetro delle 70 finestre del Museo.

Grazie all'appoggio costante del Soprintendente Luciano Berti alle iniziative della Direzione del Museo, lo Stato ha contribuito ad arricchire notevolmente le collezioni nel corso di quest'ultimo anno con numerosi e spesso importanti acquisti di opere destinate al Bargello:

Busto in marmo del Cardinale Zacchia Rondanini, di Alessandro Algardi.

Madonna col Bambino, scultura in pietra, arte francese del XIV secolo.

Due stipiti di legno (da un coro monumentale) intagliati con figure di Evangelisti, secolo XVI.

Tre bassorilievi in alabastro, arte inglese, secolo XVI.

Cofanetto intarsiato in legno ed osso, secolo XVI.
Modellino di mortaio in bronzo e legno, secolo XVIII.
Cofanetto in ferro, secoli XV-XVI.

Sono inoltre pervenute le seguenti donazioni:

DIAMONDSTEIN-MANENTI

Gruppo di ventiquattro maioliche delle fabbriche di Cafaggiolo, Casteldurante, Montelupo, Perugia, Urbino, Firenze - secoli XV-XVI - e di un bronzetto del secolo XVI.

MASSIMO LISTRI

Una mattonella islamica del secolo XVIII.

Famiglia FARINA CINI

Lotto di ventinove mattonelle della Manifattura Cantagalli, inizi secolo XX.

PINA RAGIONIERI

Una medaglia in bronzo commemorativa del centenario di Pinocchio (R. Ciabani).



Modalità di iscrizione e di rinnovo

La quota di iscrizione è di lire 20.000 all'anno.

L'importo deve essere indirizzato a : *Amici del Bargello* c/o SPES, Lungarno Guicciardini, 9r, 50125 FIRENZE

Conto corrente postale n. 15332505

La tessera darà diritto agli associati di:

seguire le attività informative e didattiche

acquistare i cataloghi della serie *Lo Specchio del Bargello* con lo sconto del 20%

ricevere il giornalino *Il Museo del Bargello*

acquistare i volumi delle *Medaglie Italiane del Rinascimento* con lo sconto del 40% (solo entro il 1 marzo).

Per il rinnovo della quota annuale i soci dovranno versare L. 20.000 sul conto corrente postale sopra indicato, per la tessera sociale 1985.

IL MUSEO DEL BARGELLO



Amici del Bargello
c/o SPES /Studio Per Edizioni Scelte)
Lungarno Guicciardini 9 r.
50125 FIRENZE

IL MUSEO DEL BARGELLO

